



Assessorato Regionale delle Attività Produttive  
Dipartimento Regionale delle Attività Produttive  
Il Dirigente Generale

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista la L.R. 8 luglio 1977, n. 47 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la L.R. n.10 del 15/05/2000 che detta le norme sulla Dirigenza;
- Vista la L.R. 5/04/2011, n.5, recante ”Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della P.A. e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”;
- Visto il comma 5 dell’art.68 della L.R. n.21 del 12 agosto 2014 concernente norme in materia di trasparenza e pubblicità;
- Visto l’art. 9 della Lr 9/2021 che dispone modifiche sull’attività di controllo degli atti da parte delle Ragionerie Centrali degli Assessorati Regionali;
- Visto il D.P. Reg. n. 09 del 05/04/2022 di “Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali” ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della L.R. 17/03/2016, n.3;
- Visto il D.P.Reg. n. 722 del 17/02/2025, con il quale il Presidente della Regione, previa delibera della Giunta Regionale n. 38 del 14/02/2025, ha conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento delle Attività Produttive al Dott. Dario Cartabellotta a far data dal 17/02/2025;
- Visto il D.D.G n. 2145/DG del 15/10/2024 con il quale, a far data dal 15/10/2024 e fino al 31/12/2026, all’Ing. Salvatore Randazzo è conferito l’incarico di dirigente del Servizio 7.S “Credito e aiuti alle imprese turistiche” del Dipartimento delle Attività Produttive;
- Vista la Legge di stabilità regionale 2025-2027 n. 1 del 09 gennaio 2025, pubblicata nella G.U.R.S. il 15/01/2025;
- Visto la Legge regionale n. 2 del 09 gennaio 2025, di approvazione del Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025–2027, pubblicata nella G.U.R.S. il 15/01/2025;
- Visto il D.D.G. n. 221/IA del 02/03/2020 con il quale vengono attribuiti i capitoli di spesa/entrata del Dipartimento regionale delle Attività Produttive;
- Visto il regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Visto il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e

	integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (in seguito, “Regolamento”);
Visto	in particolare, l’art. 71, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/1060, che stabilisce che “l’autorità di gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgono determinati compiti sotto la sua responsabilità. Gli accordi tra l’autorità di gestione e gli organismi intermedi sono registrati per iscritto”;
Visto	l’Accordo di partenariato con la Repubblica italiana, adottato con decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
Visto	il Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027 (in seguito, “PR SICILIA 2021-2027”), approvato dalla Commissione europea con decisione di esecuzione C(2022) 9366 final del 8 dicembre 2022;
Vista	la deliberazione della Giunta Regionale n. 102 del 15 febbraio 2023 di adozione del PR SICILIA 2021-2027, approvato dalla Commissione europea con decisione di esecuzione C(2022) 9366 final del 8 dicembre 2022;
Visto	il Programma Nazionale “Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale” 2021-2027 (in seguito, “PN RIC”), approvato dalla Commissione europea con decisione di esecuzione C(2022) 8821 final del 29 novembre 2022;
Visto	il documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” versione approvata dal Comitato di Sorveglianza il 21 aprile 2023;
Visto	il documento “Procedura per la valutazione preliminare degli Organismi Intermedi” con relativi allegati, versione giugno 2023;
Visto	il Manuale dei controlli di Primo Livello e relativi allegati, versione dicembre 2023 (adottato con D.D.G. n° 007 del 19 gennaio 2024);
Visto	il Manuale per l’attuazione e relativi allegati, versione dicembre 2023 (adottato con D.D.G. n° 007 del 19 gennaio 2024);
Vista	la Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.) (adottato con D.D.G. n° 007 del 19 gennaio 2024);
Visto	il documento “Valutazione ex ante degli strumenti finanziari – Sostegno alle imprese”, versione 29 dicembre 2023;
Visto	il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 ottobre 2023, n. 174, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy (di seguito riferito MIMIT) , e, in particolare, l’articolo 3, comma 3, lettera b) numero 21) del suddetto decreto, che attribuisce alla Direzione generale per gli incentivi alle imprese l’«esercizio delle funzioni di autorità di gestione dei programmi operativi nazionali finanziati con il contributo dei Fondi strutturali e di investimento europei nella titolarità del Ministero»;
Vista	la legge 23 dicembre 1996, n. 662, che ha previsto, all’art. 2, comma 100, lettera a), l’istituzione del «Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese» (in seguito, “Fondo”) allo scopo di assicurare una parziale assicurazione ai crediti concessi dagli istituti di credito a favore delle piccole e medie imprese;
Visto	il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze di concerto con il Ministro dello sviluppo economico del 26 gennaio 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 96 del 24 aprile 2012, recante “Modalità per l’incremento della dotazione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese”, che prevede,

all’articolo 2, comma 1, che le Regioni e le Province Autonome possano contribuire ad incrementare la dotazione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, attraverso la sottoscrizione di accordi con il Ministero dello sviluppo economico e con il Ministero dell’economia e delle finanze; al comma 2 che, per le finalità di cui al comma 1, nell’ambito del Fondo, sono istituite sezioni speciali con contabilità separata e, al comma 3, che nel rispetto di quanto previsto dal decreto del Ministro dell’industria, del commercio e dell’artigianato di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 31 maggio 1999, n. 248 e successive modificazioni, gli accordi individuano, per ciascuna sezione speciale: a) le tipologie di operazioni che possono essere garantite con le risorse della sezione speciale, nonché le relative tipologie di intervento; b) le percentuali integrative di copertura degli interventi di garanzia; c) l’ammontare delle risorse regionali destinate ad integrare il Fondo, con una dotazione minima di cinque milioni di euro;

- Visto il decreto del MIMIT del 2 agosto 2023, con cui sono state approvate le modifiche e integrazioni delle disposizioni operative del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese;
- Vista la legge 15 dicembre 2023, n. 191 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 ottobre 2023, n. 145 (cosiddetto, “decreto-legge anticipi”), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 293 del 16 dicembre 2023, che, tra gli altri, prevede - all’articolo 15-bis - la nuova disciplina del Fondo di garanzia per le PMI per l’anno 2024;
- Considerato che l’articolo 58, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1060/2021 richiamato nelle premesse stabilisce che “Le autorità di gestione possono fornire contributi di programma, da uno o più programmi, a strumenti finanziari esistenti o nuovi istituiti a livello nazionale, regionale, transnazionale o transfrontaliero e attuati direttamente dall’autorità di gestione, o sotto la sua responsabilità, che contribuiscono al conseguimento di obiettivi specifici”;
- Considerato che nell’ambito della Priorità 0001 “Una Sicilia più competitiva ed intelligente” del PR SICILIA 2021-2027, è previsto, l’Obiettivo specifico RSO1.3. “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi”, nel quale rientrano misure volte a favorire investimenti a finalità regionale e per la crescita sostenibile nonché strumenti finanziari per favorire l’accesso al credito e per sostenere la nascita di nuove imprese;
- Considerato che nell’ambito del PN RIC, il MIMIT prevede analoghe modalità e procedure di gestione, controllo, verifica e rendicontazione delle spese ed erogazione dei contributi, mutuate dalla programmazione 2014-2020;
- Considerato che in un’ottica di economia di scala e di riduzione degli oneri amministrativi, la definizione delle procedure di cui ai periodi precedenti e l’acquisizione di opportuna strumentazione e competenze specialistiche finalizzate alla loro gestione da parte del MIMIT rappresenta per la Regione Siciliana un’opportunità connessa allo svolgimento, da parte di tale soggetto, delle analoghe funzioni di selezione, gestione, trattamento delle domande di rimborso, controllo e attestazione delle spese rendicontate dal beneficiario nell’ambito dell’Obiettivo specifico RSO1.3 del PR SICILIA 2021-2027;
- Considerato che la Regione Siciliana delega al MIMIT-DGIAI le medesime funzioni di Organismo Intermedio, già conferite nell’ambito del POR SICILIA FESR 2014-2020, avendo valutato la misura coerente con il sopra richiamato Obiettivo specifico del PR SICILIA 2021-2027;
- Considerato che la Relazione sul Sistema di Gestione e Controllo del PR SICILIA 2021-2027 definisce le procedure di gestione, controllo, verifica e rendicontazione delle spese ed erogazione

dei contributi, ivi incluse le disposizioni per la delega dello svolgimento di determinati compiti dell'Autorità di Gestione ad un Organismo Intermedio;

Considerato che la procedura per la verifica e valutazione del MIMIT-DGIAI quale Organismo Intermedio si è conclusa con verbale definitivo avente esito positivo;

Considerato che l'esito positivo delle verifiche preliminari su proposta congiunta del Dipartimento regionale della Programmazione e del Dipartimento delle attività produttive è stato trasmesso per l'inoltro alla Giunta Regionale;

Visto il DD n. 1423 del 30/09/2024 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana con il quale è stato istituito il capitolo 742043 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE - PR SICILIA FESR 2021/2027 - AZIONE 1.3.4" Codice finanziario 2.03.03.03.999 e con il quale è stata disposta, per l'attuazione degli interventi, una variazione di bilancio di € 20.836.742,70 nell'esercizio finanziario 2024, € 20.836.742,70 nell'esercizio 2025 ed € 27.782.323,60 nell'esercizio 2026;

Preso atto che con la Deliberazione della Giunta regionale 14 novembre 2024 n. 361, "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027" è stato delegato il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) ad espletare le funzioni di Organismo Intermedio del Programma nell'ambito dell'Accordo tra il MIMIT, il Ministero dell'economia e delle finanze e la Regione Siciliana per l'istituzione di una sezione speciale regionale del fondo di garanzia per le piccole e medie imprese" e con la quale è stata approvata la base giuridica del Fondo in questione;

Considerato che il Dipartimento regionale della Programmazione, con propria nota n. 12935 del 18/10/2024, ha trasmesso all' "Autorità di Audit dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea" per la valutazione la documentazione riguardante la procedura di individuazione del MIMIT quale Organismo Intermedio per l'AZIONE 1.3.4 del PR SICILIA FESR 2021-2027;

Considerato che ai sensi di quanto disposto dall'art. 71, paragrafo 3, del Regolamento, si è reso necessario formalizzare mediante atto scritto la delega che l'Autorità di Gestione del PR SICILIA 2021-2027 intende conferire al MIMIT-DGIAI, in qualità di Organismo Intermedio, per la selezione, il controllo e l'attestazione delle spese rendicontate dal beneficiario nell'ambito del citato strumento finanziario;

Vista la nota del Dipartimento, protocollo n. 41175/DIR del 20/11/2024, con la quale è stato trasmesso al MIMIT lo schema di Convenzione per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito della Priorità 0001 "Una Sicilia più competitiva ed intelligente", Obiettivo specifico: RSO1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi" del PR SICILIA FESR 2021-2027, ai sensi dell'art. 71, par. 3, del regolamento (UE) n. 2021/1060, sottoscritto dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive in data 20 novembre 2024;

Vista la nota del MIMIT n. 0057918 del 20/11/2024, acquisita al protocollo dipartimentale al n. 41266 in pari data, con la quale è stata trasmessa la Convenzione in argomento sottoscritta in data 20/11/2024 dal Dirigente Generale della Direzione Generale per gli Incentivi alla Imprese del Dipartimento per le Politiche per le Imprese;

Considerato che per l'attuazione della Convenzione in argomento sovengono le risorse a valere sull'Obiettivo specifico RSO1.3, Azione 1.3.4 "Sostegno all'offerta di risorse finanziarie alle PMI" del PR FESR del PR SICILIA 2021-2027, pari a euro 69.000.000,00 (sessantanove milioni/00);

- Visto il D.D.G. n. 2808/7.S del 03/12/2024 con il quale è stata approvata la Convenzione sottoscritta in data 20/11/2024 tra il Dipartimento delle Attività Produttive ed il MIMIT per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito della Priorità 0001 “Una Sicilia più competitiva ed intelligente”, Obiettivo specifico: RSO1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi” del PR SICILIA FESR 2021-2027;
- Visto l’Accordo di finanziamento sottoscritto in data 05/12/2024 tra il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, il Ministero dell’Economia e delle Finanze e la Regione Siciliana, per l’istituzione della “Sezione speciale regione Sicilia” nell’ambito del Fondo di garanzia per le PMI, a cui affluiscono risorse a valere sul PR SICILIA 2021-2027, trasmesso sottoscritto dal MIMIT con la nota n. 65450 del 05/12/2024, acquisita al protocollo dipartimentale al n. 43724 del 06/12/2024;
- Considerato che in base al suddetto Accordo affluiscono, alla sezione speciale del Fondo, le somme versate dalla Regione, per un importo complessivo di euro 69.000.000,00 , ai sensi di quanto disposto dall’articolo 11, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, interamente provenienti da risorse del PR FESR Sicilia 2021-2027;
- Considerato che per lo strumento finanziario Fondo di Garanzia nell’ambito della Misura 1.3.4. del PO FESR 2021-2027 è stato acquisito il CUP : G64H24000340006, la PRATT n. 44528 ed il Codice CARONTE SI\_1\_36911;
- Visto il D.D.G. n. 3122/IR del 06/12/2024 è stata approvata la pista di controllo dello strumento finanziario con OI dell’Azione 1.3.4 – “Sostegno all’offerta di risorse finanziarie alle PMI”, nell’ambito dell’Obiettivo specifico RSO1.3 – “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi” del Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027;
- Visto il D.D.G. n. 3184/S7 del 10/12/2024 con il quale è stato approvato l’Accordo di finanziamento, sottoscritto in data 05/12/2024 tra il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, il Ministero dell’Economia e delle Finanze e la Regione Siciliana, con il quale è stata impegnata in favore del MIMIT la somma complessiva di € 69.000.000,00 sul capitolo 742043 e con il quale è stata liquidata e disposto il pagamento della somma di € 20.700.000,00 in favore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy Partita IVA 80230390587, quale anticipazione del 30% dell’ammontare complessivo delle risorse;
- Vista la nota n. U.0077257 del 30/12/2024, assunta al protocollo dipartimentale n. 46937 del 31/12/2024, con la quale il MIMIT-DGIAI, in qualità di Organismo Intermedio, ha trasmesso l’attestazione di spesa al 30/12/2024;
- Vista la nota n. U.0001268 del 08/01/2025, assunta al protocollo dipartimentale n. 483 in pari data, con la quale il MIMIT-DGIAI ha trasmesso il file excel compilato con le informazioni richieste relativamente alle operazioni di competenza del medesimo MIMIT-DGIAI, in qualità di Organismo Intermedio;
- Vista la nota n. U.0003333 del 14/01/2025, assunta al protocollo dipartimentale n. 1275 del 21/01/2025, con la quale il MIMIT-DGIAI ha comunicato la variazione del conto corrente dedicato all’Accordo di finanziamento in argomento relativo alla contabilità speciale n. 1726 denominata “Interventi aree depresse” aperto presso la Banca d’Italia - Tesoreria dello Stato – Roma Succursale avente codice IBAN : xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx;
- Vista la nota pec del 24/01/2025, assunta al protocollo dipartimentale n. 3545 del 30/01/2025, con la quale il MIMIT-DGIAI ha comunicato, ai sensi dell’art. 4 dell’Accordo, la modifica

	delle modalità operative di intervento, con riferimento, in particolare, alle operazioni finanziarie ammissibili per le quali la <i>Sezione speciale regione Sicilia</i> , interviene, ai sensi degli artt. 6 e 7 dell'Accordo, ovvero innalzando la copertura di garanzia rilasciata dal Fondo di garanzia, escludendo l'intervento a copertura del 75% della garanzia del Fondo di cui all'art. 5 comma 4;
Vista	la nota prot. n. 3600 del 30/01/2025 con la quale è stata riscontrata la predetta variazione delle modalità di intervento al fine di procedere all'avvio dell'operatività della Sezione Speciale Regione Sicilia;
Vista	la nota n. U.0010394 del 31/01/2025, assunta al protocollo dipartimentale n. 3969 in pari data, con la quale il MIMIT-DGIAI in riscontro alla predetta nota del 30/01/2025 ha comunicato l'attivazione delle procedure per l'avvio tempestivo dell'operatività dello strumento finanziario in argomento;
Vista	la Circolare n. 2/2025 di Mediocredito Centrale SpA, Mandataria del RTI Gestore del Fondo di garanzia-Sezione speciale Sicilia Fondo di garanzia delle PMI, pubblicata sul sito istituzionale del MIMIT, con la quale è stato comunicato l'avvenuto avvio dell'operatività della Sezione speciale Regione Sicilia PR FESR 2021-2027;
Vista	la pec del 03/03/2025, assunta al protocollo dipartimentale n. 8591 in pari data, con la quale Mediocredito Centrale SpA, come dalla predetta Circolare n. 2/2025, ha comunicato l'attivazione della Sezione speciale Regione Sicilia PR FESR 2021-2027;
Vista	la nota n. U.0048343 del 12/05/2025, assunta al protocollo dipartimentale n. 17265 del 13/05/2025, con la quale il MIMIT-DGIAI ha avanzato la richiesta della seconda quota di risorse, pari al 30% della dotazione finanziaria assegnata alla Sezione regionale, e, a tal fine, ha comunicato le nuove coordinate bancarie per il pagamento;
Vista	la nota n. U.0051287 del 21/05/2025, assunta al protocollo dipartimentale n. 18860 del 22/05/2025, con la quale il MIMIT-DGIAI ha trasmesso la Relazione di monitoraggio relativa all'operatività della Sezione, aggiornata al 31 marzo 2025, previsto dall'art. 11 dell'Accordo di finanziamento sottoscritto in data 05/12/2024 tra il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Siciliana, approvato con il D.D.G. n. 3184/S7 del 10/12/2024;
Rilevato	che la Relazione di monitoraggio del MIMIT al 31 marzo 2025, sopra specificata, contiene i dati e le informazioni richieste dall'art. 11 dell'Accordo di finanziamento in questione;
Verificata	la corrispondenza del codice IBAN indicato dal MIMIT alla documentazione in possesso del Dipartimento, come previsto dalla circolare n. 17 del 10/12/2021 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana;
Rilevato	che sul capitolo 742043 “CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE - PR SICILIA FESR 2021/2027 - AZIONE 1.3.4” Codice finanziario 2.03.03.03.999, residua da liquidare sull'impegno n. 2/2024, posto DDG n.3184/S7 del 10/12/2024, un importo di € 136.742,70;
Rilevato	che sul capitolo 742043 “CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE - PR SICILIA FESR 2021/2027 - AZIONE 1.3.4” Codice finanziario 2.03.03.03.999, è presente l'impegno n. 2/2025, posto DDG n.3184/S7 del 10/12/2024, per un importo sufficiente alla liquidazione al MIMIT della seconda quota di risorse di cui all'Accordo di finanziamento in argomento;
Ritenuto	di liquidare e trasferire al MIMIT, nell'esercizio finanziario 2025, la seconda quota di risorse, pari al 30% della dotazione finanziaria complessiva dell'Accordo di finanziamento per la gestione della Sezione speciale Sicilia del Fondo di garanzia delle PMI, per un

importo di € 20.700.000,00 CUP: G64H24000340006, PRATT n. 44528, Codice CARONTE SI\_1\_36911 con la seguente articolazione:

- quanto ad € 136.742,70 a valere sull'impegno n. 2/2024, posto DDG n.3184/S7 del 10/12/2024, sul capitolo 742043 Codice finanziario 2.03.03.03.999;
- quanto ad € 20.563.257,30 a valere sull'impegno n. 2/2025, posto DDG n.3184/S7 del 10/12/2024, sul capitolo 742043 Codice finanziario 2.03.03.03.999;

Considerato che il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento, in assolvimento degli obblighi di cui al comma 5 dell'art. 68 della L.R. n. 21 del 12/08/2014 e ss.mm.ii. e sarà inviato alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale alle Attività Produttive.

## **D E C R E T A**

**Art. 1** Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, è disposta la liquidazione della somma complessiva di € 20.700.000,00, esercizio finanziario 2025, in favore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy Partita IVA 80230390587, quale seconda quota di risorse, pari al 30% della dotazione finanziaria, per l'attuazione degli interventi dell'Accordo per lo strumento finanziario Fondo di Garanzia Sezione speciale Sicilia CUP G64H24000340006, PRATT n. 44528, Codice CARONTE SI\_1\_36911, a valere sull'impegno n. 2/2025, assunto con il DDG n. 3184/S7 del 10/12/2024 sul capitolo 742043 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE - PR SICILIA FESR 2021/2027 - AZIONE 1.3.4" Codice finanziario 2.03.03.03.999 con la seguente articolazione:

- quanto ad € 136.742,70 a valere sull'impegno n. 2/2024, posto DDG n.3184/S7 del 10/12/2024, sul capitolo 742043 Codice finanziario 2.03.03.03.999;
- quanto ad € 20.563.257,30 a valere sull'impegno n. 2/2025, posto DDG n.3184/S7 del 10/12/2024, sul capitolo 742043 Codice finanziario 2.03.03.03.999.

**Art. 2** Si dispone il trasferimento della somma complessiva di € 20.700.000,00 in favore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy Partita IVA 80230390587 mediante emissione di mandati sul conto di Contabilità Speciale di Tesoreria Unica n. 1726 "Interventi aree depresse" intestato al predetto Ministero – codice IBAN : xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx con la seguente articolazione:

- quanto ad € 136.742,70 a valere sull'impegno n. 2/2024, posto DDG n.3184/S7 del 10/12/2024, sul capitolo 742043 Codice finanziario 2.03.03.03.999;
- quanto ad € 20.563.257,30 a valere sull'impegno n. 2/2025, posto DDG n.3184/S7 del 10/12/2024, sul capitolo 742043 Codice finanziario 2.03.03.03.999.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale in assolvimento degli obblighi di cui al comma 5 dell'art. 68 della L.R. n.21 del 12/08/2014 e ss.mm.ii. e inviato alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale alle Attività Produttive.

Palermo lì 25/06/2025

firmato

Il Dirigente Generale  
Dario Cartabellotta